



## COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

### **ORDINANZA n. 3 del 28 marzo 2013**

**OGGETTO:** Criteri di ammissibilità e modalità di assegnazione e concessione di contributi a favore di soggetti che abitano in locali sgomberati dalle competenti autorità per gli oneri sostenuti conseguenti a traslochi e depositi, in relazione agli eventi sismici del mese di maggio 2012.

### **IL COMMISSARIO DELEGATO**

#### **PREMESSO CHE:**

- con Delib. CdM del 30 maggio 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione agli eccezionali eventi sismici citati;
- con D.C.D.P.C. n. 2637 del 2 giugno 2012 è stata istituita la Di.Coma.C. presso la sede dell'Agenda regionale di Protezione civile della Regione Emilia-Romagna;
- con O.C.D.P.C. n. 3 del 2 giugno 2012 il Dirigente dell'Unità di Progetto di Protezione civile della Regione del Veneto è stato nominato soggetto responsabile ai fini dell'attuazione degli interventi di assistenza alla popolazione per la Provincia di Rovigo;
- con D.L. 6 giugno 2012, n. 74 recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*", come convertito, con modificazioni, nella L. 1° agosto 2012, n. 122, lo stato di emergenza dichiarato è stato prorogato, ai sensi dell'art. 1, c. 3 fino al 31 maggio 2013;
- i Comuni delle Province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo che beneficiano della sospensione dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari sono quelli individuati dal Decreto MEF del 1° giugno 2012, come integrati dall'art. 67 – *septies* della L. n. 134/2012 recante "*Misure urgenti per la crescita del Paese*";
- l'art. 1, c. 2 e 5 del D.L. n. 74/2012 dispone che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operano in qualità di Commissari delegati, potendo avvalersi, per gli interventi, dei Sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessate dal sisma;
- i Commissari delegati sono incaricati alla realizzazione degli interventi di cui al citato D.L. n. 74/2012, in particolare al coordinamento delle attività per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del mese di maggio 2012 nelle Regioni di rispettiva competenza, operando con i poteri di cui all'art. 5, c. 2 della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e con le deroghe alle disposizioni vigenti stabilite con Delib. CdM del 4 luglio 2012, adottata nelle forme di cui all'art. 5, c. 1 della citata legge.



## COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

### CONSIDERATO CHE:

- l'art. 3, c. 1, lett. e) del D.L. n. 74/2012 prevede che il Commissario delegato può concedere contributi, al netto di eventuali risarcimenti assicurativi, a soggetti che abitano in locali sgomberati dalle competenti autorità per gli oneri sostenuti conseguenti a traslochi e depositi;
- con O.C.D.P.C. n. 15 del 1° agosto 2012 recante "*Ulteriori disposizioni urgenti relative agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo nel mese di maggio 2012*" è stata disposta la cessazione delle funzioni e delle attività della Di.Coma.C., la conseguente conclusione delle funzioni dei soggetti responsabili per l'assistenza alla popolazione di cui alle O.C.D.P.C. n. 1/2012 e n. 3/2012 e la disciplina del passaggio, a decorrere dal 3 agosto 2012, delle attività svolte dal Dipartimento della Protezione civile ai Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto (avvalendosi per quanto riguarda la Regione del Veneto dell'Unità di Progetto Protezione Civile);
- con Ordinanza commissariale n. 1 del 9 agosto 2012 (registrata presso la Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per il Veneto il 10 agosto 2012, Registro 1, Foglio 197) è stata costituita apposita Struttura commissariale per l'attuazione degli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del mese di maggio 2012 che hanno interessato il territorio della provincia di Rovigo;
- in seno alla Struttura commissariale è stato individuato uno specifico settore d'intervento, denominato "SETTORE ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE", con funzioni di coordinamento delle attività di cui all'O.C.D.P.C. n. 15/2012 e attribuzione di tale compito al Dirigente regionale Unità di Progetto Protezione Civile, già Soggetto Responsabile per l'assistenza alla popolazione ai sensi dell'O.C.D.P.C. n. 3/2012.

### PRESO ATTO CHE:

- nell'ambito della ricognizione dei danni subiti a seguito degli eventi sismici del mese di maggio 2012, di cui all'Ordinanza commissariale n. 1 del 25 gennaio 2013 (registrata presso la Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per il Veneto, Registro 1, Foglio 47), con riferimento ai soggetti privati, sono state presentate 388 segnalazioni di danno per un importo complessivo di Euro 8.640.768,72, di cui Euro 6.721,24 riferiti a oneri sostenuti e conseguenti a traslochi e depositi, quale fabbisogno presuntivo rilevato attraverso i Comuni e relativo alle necessità del presente provvedimento.

### CONSIDERATO CHE, PER QUANTO CONCERNE LE RISORSE:

- l'art. 2, c. 1 del D.L. n. 74/2012 dispone che nello stato di previsione del Ministero



## COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

- dell'economia e delle finanze è istituito, a decorrere dall'anno 2012, il Fondo per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma del maggio 2012;
- con D.P.C.M. del 4 luglio 2012 è stata data attuazione all'art. 2, c. 2 del D.L. n. 74/2012 con la ripartizione delle risorse stanziato dal Fondo per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma del mese di maggio 2012;
  - con nota prot. n. 65194 del 20 luglio 2012 del MEF – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato è stata comunicata l'apertura della contabilità speciale n. 5707, presso la Banca d'Italia – Agenzia di Venezia, intestata al Commissario delegato – Presidente della Regione del Veneto.
  - allo stato attuale, con riferimento all'anno 2012, sono attribuite al Commissario delegato – Presidente della Regione del Veneto, nell'ambito dell'attuazione degli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nel territorio della Provincia di Rovigo, risorse finanziarie pari a Euro 6.930.768,32, come specificato nell'Allegato A dell'Ordinanza commissariale n. 1/2013.

### **RITENUTO:**

- di determinare i criteri di ammissibilità e modalità di assegnazione e concessione di contributi a favore di soggetti che abitano in locali sgomberati dalle competenti autorità per gli oneri sostenuti conseguenti a traslochi e depositi, in relazione agli eventi sismici del mese di maggio 2012;
- di stabilire l'importo congruo per oneri effettivamente sostenuti per traslochi e depositi nella misura massima di Euro 1.000,00 per ciascun nucleo familiare;
- che il fabbisogno relativo alla copertura degli oneri connessi all'attuazione del presente provvedimento trova copertura a valere sulle risorse di cui all'art. 2, c. 1 del D.L. n. 74/2012;
- di rinviare a successivo provvedimento commissariale, sulla base degli esiti e delle verifiche che saranno effettuati, l'impegno delle risorse necessarie alla copertura degli oneri sostenuti da soggetti privati per traslochi e depositi di cui alla presente Ordinanza, in relazione alle domande di contributo che saranno presentate dai soggetti che risulteranno in possesso dei requisiti previsti;
- di incaricare il Dirigente regionale Unità di Progetto Protezione civile a svolgere le attività di istruttoria, valutazione ed erogazione dei contributi di cui trattasi.

### **VISTO:**

- il D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, nella L. 22 dicembre 2011, n. 214;
- la Delib. CdM del 30 maggio 2012;
- il Decreto MEF del 1° giugno 2012;
- l'O.C.D.P.C. n. 3 del 2 giugno 2012;
- il D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, nella L. 1° agosto 2012,



## COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

- n. 122;
- il D.L. 22 giugno 2012, n. 83, come convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 134;
- il D.P.C.M. del 4 luglio 2012;
- l'O.C.D.P.C. n. 15 del 1° agosto 2012;
- le Ordinanze commissariali n. 1/2012 e n. 1/2013

### DISPONE

#### ART. 1

##### **(INDIVIDUAZIONE DEI BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO)**

1. Ai fini della presente Ordinanza sono considerati beneficiari dei contributi i soggetti la cui abitazione principale, abituale e continuativa, in conseguenza degli eccezionali eventi sismici del mese di maggio 2012, sia stata sgomberata in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità e che abbiano dovuto sostenere oneri per traslochi e depositi.

#### ART. 2

##### **(OGGETTO, NATURA E DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO)**

1. I contributi di cui alla presente Ordinanza sono riconosciuti per gli oneri effettivamente sostenuti dai soggetti di cui all'art. 1 per i traslochi e depositi, in relazione agli eccezionali eventi sismici del mese di maggio 2012.

2. La misura massima del contributo spettante relativo agli oneri effettivamente sostenuti per traslochi e depositi è determinata in Euro 1.000,00 per ciascun nucleo familiare.

#### ART. 3

##### **(DEFINIZIONE DI ABITAZIONE PRINCIPALE)**

1. Ai sensi dell'art. 13, c. 2, terzo, quarto e quinto periodo del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 214/2011 è considerata abitazione principale l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile. Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.



## COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

### ART. 4

#### (PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE)

1. Entro il 30 aprile 2013 i soggetti legittimati, individuati all'art. 1, devono inoltrare, a pena di decadenza, apposita domanda diretta al Commissario delegato. La domanda è redatta e inoltrata esclusivamente con le modalità a tal fine predisposte dal Commissario delegato, reperibili sul sito web [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it), nell'apposita sezione "Sisma del maggio 2012".
2. La domanda, resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, oltre a contenere l'indicazione del possesso dei requisiti necessari per la concessione dei contributi, deve indicare:
  - a) il provvedimento di sgombero (totale, parziale, temporaneo) dell'abitazione principale;
  - b) il numero complessivo dei componenti del nucleo familiare;
  - c) il costo effettivamente sostenuto per i traslochi e depositi;
  - d) la presenza di eventuali coperture assicurative per gli oneri ammessi a contributo ai sensi della presente Ordinanza.
3. Alla domanda devono essere allegati:
  - a) il provvedimento di sgombero (totale, parziale, temporaneo) dell'abitazione principale;
  - b) le spese sostenute afferenti i traslochi e depositi.

### ART. 5

#### (ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E DETERMINAZIONE DELLA MISURA DI CONTRIBUTO RICONOSCIBILE)

1. L'istruttoria delle domande presentate viene svolta dal Dirigente regionale Unità di Progetto Protezione civile entro 30 giorni dalla trasmissione delle stesse. L'istruttoria è finalizzata alla verifica documentale del possesso dei requisiti necessari per la concessione del contributo.
2. Nel corso dell'istruttoria, per una sola volta ed entro 15 giorni dalla trasmissione della domanda di contributo, il Dirigente regionale Unità di Progetto Protezione civile può richiedere i chiarimenti necessari e l'integrazione della documentazione presentata. La richiesta di integrazione documentale interrompe il termine di cui al c. 1 che riprende a decorrere, per intero, dalla data del ricevimento degli atti richiesti.
3. Entro 60 giorni dal termine di cui all'art. 4, c. 1 della presente Ordinanza il Dirigente regionale Unità di Progetto Protezione civile trasmette al Commissario delegato le risultanze delle verifiche delle domande di contributo di cui alla presente Ordinanza.
4. Successivamente il Commissario delegato provvede alla determinazione della misura



## COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

di contributo riconoscibile e all'impegno delle risorse necessarie alla copertura degli oneri sostenuti da soggetti privati per traslochi e depositi di cui alla presente Ordinanza, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili che devono risultare compatibili con quanto già previsto dall'Ordinanza commissariale n. 1/2013.

### **ART. 6**

#### **(CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITÀ)**

La presente Ordinanza commissariale è trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 3, c. 1, lett. c-*bis*) della Legge 14 gennaio 1994, n. 20, successive modificazioni e integrazioni.

### **ART. 7**

#### **(PUBBLICAZIONE)**

La presente Ordinanza commissariale è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sul sito del Commissario delegato.

Il Commissario delegato  
**F.to Dott. Luca Zaia**